



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52	Approvazione estremi di urgenza - Approvazione
Data 17/06/2019	

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciassette del mese di giugno alle ore 19:15 e seguenti, in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **Convocazione**, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione Straordinaria ed urgente, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
MAGLIO	Vito	X		NOBILE	Giuseppe	X	
SCALIA	Antonio	X		SCIARA	Giusy	X	
MOSSUTO	Laura		X	CUSUMANO	Carmelina		X
CASTRONOVO	Calogero	X		FALLEA	Marianna		X
FANARA	Salvatore		X	COSTA	Carmelo		X
CARAMAZZA	Sergio		X	LIOTTA	Massimo	X	
GIUDICE	Salvatore		X	CARAMAZZA	Leonardo		X
CHIAPPARO	Mariafilì	X		LENTINI	Vincenzo	X	
PIRRERA	Calogero	X		CASTRONOVO	Rossana	X	
FAILLA	Selenia	X		BAIO	Danila	X	
SORCE	Giuseppe		X	BELLAVIA	Giuseppe	X	
SANFRATELLO	Carmelo	X		DI NARO	Salvatore	X	
Numero presenti/assenti						15	9

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il **Sig. Salvatore di Naro**, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott. Giuseppe Vinciguerra**.

Partecipa, altresì, alla seduta, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il Sindaco del Comune, **Dott.ssa Anna Alba**;

Si dà atto che partecipano gli assessori nominati dal Sindaco: l'Ass. Dott. Gianluca Caramazza, l'Ass. Rosanna Pecoraro e l'Ass. Pierre Vaccaro. Successivamente entra l'Ass. Sciortino.

Il Presidente del Consiglio Salvatore Di Naro, constatato il numero legale per la validità della seduta (n. 15 consiglieri presenti), dichiara aperta la riunione. Dopo i saluti preliminari al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri comunali, procede alla nomina degli scrutatori per l'odierna seduta. Ricorda al Consiglio che la seduta è stata convocata con gli estremi di urgenza su specifica richiesta del Sindaco. Informa che in sede di accertamento e di proclamazione delle votazioni, il Presidente deve essere assistito da tre scrutatori scelti dal Consiglio fra i suoi componenti. All'uopo propone che per l'odierna seduta siano chiamati all'ufficio di scrutatori i consiglieri: Castronovo C., Baio Danila e Liotta Massimo.

E poiché nessuna opposizione emerge, il Presidente proclama che il Consiglio si è unanimemente associato alla sua proposta, per cui nomina scrutatori per l'assistenza al Presidente nell'accertamento e nella proclamazione dell'esito delle votazioni che interverranno durante l'odierna seduta i consiglieri Castronovo Calogero, Baio Danila e Liotta Massimo.

~~Il Presidente invita il Sindaco o l'assessore Caramazza a spiegare al Consiglio i motivi dell'urgenza.~~

Interviene l'assessore Caramazza per spiegare che i motivi dell'urgenza nascono dal fatto che entro giorno 22 e 24 ci si deve costituire in giudizio per due opposizioni a decreti ingiuntivi, e considerato che l'apposito stanziamento di bilancio previsto per l'anno 2019 è in esaurimento e quindi insufficiente per porre opposizione, la responsabile del settore finanziario, d. ssa Russello, il 10 giugno ha fatto una richiesta di una seduta di Consiglio urgente per le variazioni di bilancio, preso atto delle note trasmesse dai dirigenti; prosegue facendo presente che la seconda proposta riguarda il servizio di tesoreria, che scade il 30 giugno, di cui risulta necessario assicurare continuità.

Chiede e ottiene la parola il consigliere **Chiapparo**, dopo i saluti al pubblico, ai consiglieri, agli assessori, al Segretario comunale dott. Vinciguerra, si rivolge agli assessori Caramazza e Vaccaro dicendo di non aver capito quando dicono che ci si deve costituire in giudizio entro il 22 e il 24 per porre opposizione ai decreti ingiuntivi. Ricorda all'ass. Caramazza, essendo avvocato, che quando viene notificato un decreto ingiuntivo c'è il tempo di 40 giorni per presentare opposizione. Precisa che siamo a ridosso della scadenza e come al solito si arriva

sempre a far diventare urgente quello che non è urgente. E' una storia che si ripete. Concorda che oggi c'è l'urgenza ma non c'era 40 giorni fa quando il Sindaco ha ricevuto il decreto e aveva il tempo di poter convocare in tutta serenità un Consiglio in forma ordinaria invece che in via straordinaria ed urgente. Osserva che questa Amministrazione va avanti con Consigli straordinari arrecando danno all'erario in maniera continuata, ripetitiva e reiterata. Ricorda ai colleghi consiglieri la seduta di Consiglio comunale urgente convocata 15 giorni prima, per l'approvazione del progetto di digitalizzazione dei processi amministrativi, anch'esso al limite della scadenza (a quattro giorni) nonostante il bando fosse stato pubblicato il 9 maggio, con il rischio per il progetto di non essere approvato e di perdere il finanziamento. Stigmatizza il fatto che Sindaco e l'Amministrazione continuino con le varie richieste di Consigli comunali urgenti, e che anche in questo caso si chiede al Consiglio di votare una variazione di bilancio ai sensi dell'art. 250 comma 2 del TUEL, per rimpinguare per l'ennesima volta il capitolo 138 del bilancio, cioè il capitolo destinato alle spese legali, le cui risorse, per come riferito dal responsabile della P. O. 1, sono ormai in esaurimento. Ricorda agli Assessori che appena 15 giorni fa si era richiesto di rimpinguare quel capitolo ed è stato necessario votare una variazione di quasi 45 mila euro ed a tal proposito legge tale proposta precisando che si chiedeva al Consiglio di ratificare la delibera di G. M. n. 91, e di votare, ai sensi dell'art. 250 del TUEL, quale intervento finalizzato al servizio di difesa e patrocinio legale in favore del comune di Favara. In quell'occasione, il Resp. della P. O. 1 chiedeva tale variazione per un importo pari a 43.690,48 in quanto il cap. 138 era in esaurimento con solo in attivo 2 mila euro. Precisa che la stessa cosa oggi viene reiterata con la richiesta di altra variazione di bilancio per un importo pari a 53 mila euro. Osserva che in poco meno di due mesi si chiede a questo Consiglio comunale di votare variazioni di oltre 100 mila euro. Lamenta che, dalla data di presentazione del decreto ingiuntivo di 40 giorni fa, l'Amministrazione si è limitata a dire che ci si deve costituire con urgenza entro il 22 c.m.. Osserva che si tratta di costituirsi per il pagamento di fatture inerenti opere e forniture per la piscina comunale. Fa presente che il Tribunale di Agrigento ha accolto il decreto ingiuntivo proposto dalla controparte e ha condannato il comune di Favara al pagamento dell'importo pari a 185 mila euro. Ritiene che quando il comune di Favara ha ricevuto il decreto ingiuntivo - 40 giorni fa - non sussistevano gli estremi dell'urgenza e si sarebbe potuto convocare un Consiglio comunale ordinario, e che - non avendolo fatto - è diventato straordinario. Conclude che la straordinarietà ormai al comune di Favara è divenuta ordinarietà per inerzia dell'Amministrazione e del Sindaco, che anzi che dormire o pensare ad altro si devono attivare. Lamenta che, portando le proposte a ridosso della scadenza in fretta e furia, non si ha neanche il tempo di leggere le proposte, e le proposte oggi in oggetto all'ordine del

giorno sono state notificate alla Commissione bilancio venerdì scorso, per cui, nonostante la Commissione avrebbe evoluto esprimere il proprio parere, non si è raggiunto il numero legale per la validità della relativa seduta. Ciò non sarebbe successo se la proposta fosse arrivata almeno 10 giorni prima. E' del parere che ormai sia divenuta una tattica dell'Amministrazione fare arrivare tutto in fretta e furia, in modo da non esserci il tempo di leggere le proposte e di rendersi conto di quello che succede all'interno di questo Comune. Termina preannunciando voto contrario agli estremi di urgenza.

Risponde all'intervento del consigliere Chiapparo l'assessore Caramazza per ribadire quanto precedentemente espresso circa l'urgenza, e far rilevare che quando arriva un decreto ingiuntivo, l'ufficio legale non è automaticamente autorizzato a nominare il legale o a fare la gara, in quanto deve attendere l'apposita relazione della P. O. competente. Fa presente che le relazioni delle due P. O. sono arrivate una il 6 giugno e una il 12 ed è solo da quel momento in poi che l'Amministrazione può dare inizio alle procedure.

Il consigliere Chiapparo interviene nuovamente, interrompendo l'assessore Caramazza per dire che, oggi è il 17 giugno, e che dal 6 giugno l'Amministrazione si sarebbe potuta attivare fin da subito, chiedendo al Presidente del Consiglio di convocare una seduta ordinaria.

Risponde l'assessore Caramazza per precisare che il 6 giugno le somme c'erano per i due decreti, si era in attesa dell'altra relazione per sapere se si doveva procedere con l'opposizione o meno.

Ribatte alle considerazioni addotte dall'assessore Caramazza nuovamente il consigliere Chiapparo, facendo rilevare che nella proposta relativa alla sussistenza degli estremi con riguardo alla necessità di presentare opposizione al decreto ingiuntivo, era stato riportato che da "informazioni assunte per le vie brevi, si presume sussistano elementi per proporre opposizione", e che pertanto ci si poteva regolare alla stessa maniera anche in questo caso. Conclude dichiarando che - a suo modo di vedere - si tratta di una tecnica messa a punto dall'Amministrazione comunale per deliberare in via d'urgenza e non far capire nulla ai consiglieri.

Il Presidente del Consiglio Salvatore Di Naro, preso atto che non vi sono prenotazioni di intervento finalizzate al dibattito, pone ai voti gli estremi dell'urgenza che ottiene il seguente esito accertato e proclamato.

Con voti Favorevoli 9 I Consiglieri - Scalia, Castronovo C., Fanara, Pirrera, Failla, Liotta, Lentini, Bellavia e Di Naro;

Contrari	4	Il Consigliere Maglio, Chiapparo, Sanfratello e Castronovo R.
Astenuti	2	I Consiglieri: Sciara e Baio
Assenti	9	I Consiglieri Mossuto, Caramazza S., Giudice, Sorce, Nobile, Cusumano, Fallea, Costa, e Caramazza L.

Terminata la votazione, il Presidente del Consiglio, invita il Consiglio comunale ad assumere i provvedimenti di competenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito di votazione sul riconoscimento degli estremi di urgenza;

Visto il Decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000 avente per oggetto: "Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali";

Visto il vigente Statuto Comunale di Favara;

Visto il vigente Regolamento Comunale;

DELIBERA

Di approvare gli estremi dell'urgenza della seduta odierna, così come dall'esito di voto.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Salvatore Di Naro



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Vito Maglio

[Handwritten signature of Vito Maglio]

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Vinciguerra

[Handwritten signature of Giuseppe Vinciguerra]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
30 LUG 2019.....

all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO

.....